



# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*

## IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*” e, in particolare, l’articolo 21;
- VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante “*Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*”;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l’articolo 1, comma 62, secondo periodo, che destina in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a decorrere dall’anno 2016, la somma complessiva di euro 30.000.000,00 (trenta milioni/00) al fine di consentire stesse di attuare le attività di digitalizzazione previste nei commi da 56 – 61 del citato articolo 1 della legge 107 del 2015;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;
- VISTO in particolare, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza*”



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*

*e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;*

- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- VISTO in particolare, l’articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale dispone, tra l’altro, che, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, *target e milestone* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le risorse di cui all’articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono vincolate, dall’annualità 2022 all’annualità 2026, alla realizzazione dei progetti in essere;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e, in particolare, l’articolo 6;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” e, in particolare, l’articolo 24;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no*



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*

significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*” ed in particolare l’articolo 17;

- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA in particolare, la linea di investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*, nonché le quote definite per i c.d. “progetti in essere” per ciascuna linea di intervento;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);
- VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell’istruzione e della formazione;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza, nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;
- VISTO il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 “*Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale*” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
- VISTA la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- VISTA la comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “*Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza*” (COM(2020) 274 final);



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*

- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027*” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale*” (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione*”, adottato a norma dell’articolo 3, comma 6, del citato decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione,
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l’Unità di Missione per il PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l’avvalimento, da parte dell’Unità di missione per il PNRR, dell’Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di *target* e *milestone* ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. “in essere” del PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano “Scuola 4.0”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 11 agosto 2022, n. 222, recante “*Decreto di destinazione delle risorse per l’attuazione di “progetti in essere” del PNRR relativi*



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*

*alle linee di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” e 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;*

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 febbraio 2023, n. 29, recante “Assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell’istruzione e del merito per l’anno 2023”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”, con il quale sono state ripartite le risorse, pari a euro 450 milioni, in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali quali snodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu;

CONSIDERATO che la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia prevede, per la citata linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, che “la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L’intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l’adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l’adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole. La linea di intervento prevede la formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni e l’istituzione di centri di formazione locali. Nei progetti di formazione dovranno essere coinvolte tutte le oltre 8.000 istituzioni educative in Italia”;

RILEVATO che la linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è finanziata per complessivi euro 800 milioni;

VISTO il citato decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, che per la linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del





## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede una quota di “progetti in essere” pari a complessivi euro 166.770.000,00;

RITENUTO di dover individuare, in attuazione dell'articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, una destinazione specifica per le risorse di cui all'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della richiamata legge n. 107 del 2015, per la parte corrente per le annualità 2023 e per l'annualità 2024, per la realizzazione di iniziative nazionali di formazione per studenti e docenti, svolte secondo metodi e approcci laboratoriali e innovativi di co-progettazione, *problem solving*, apprendimento cooperativo, basato sul progetto e sull'esplorazione, attraverso l'utilizzo critico e consapevole delle potenzialità delle tecnologie digitali, nonché di diffusione e scambio delle buone pratiche sulla didattica digitale, mirate alla promozione e all'adozione di curricula per il rafforzamento delle competenze digitali e di innovazione degli studenti e dei docenti nelle scuole, al fine di concorrere al raggiungimento di milestone e target del PNRR, correlati all'investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

ACCERTATA la disponibilità, in conto competenza, di risorse per complessivi euro 8.372.896,00 (euro ottomilioneitrecentosettantaduemilaottocentonovantasei/00), di cui euro 4.186.448,00 presenti sul capitolo 4007 “Spese per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale” – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2023 ed euro 4.186.448,00 a valere sulle risorse presenti sul capitolo 4007 – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 agosto 2023, n. 161, che destina specifiche risorse per l'attuazione di “progetti in essere” del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che il citato decreto ministeriale n. 161 del 2023 destina complessivamente l'importo di euro 8.372.896,00 alle istituzioni scolastiche di riferimento, individuate a seguito di procedura selettiva pubblica, in grado di promuovere e gestire reti ampie e partecipate di scuole a livello nazionale, per la realizzazione di iniziative nazionali di formazione per studenti e docenti, svolte secondo metodi e approcci laboratoriali e innovativi di co-progettazione, *problem solving*, apprendimento cooperativo, basato sul progetto e sull'esplorazione, attraverso l'utilizzo critico e consapevole delle potenzialità delle tecnologie digitali, nonché di diffusione sui territori delle azioni del PNRR, di documentazione di tutte le esperienze e le attività didattiche e formative innovative svolte e dei relativi contenuti, di orientamento e di scambio e disseminazione delle buone pratiche sulla didattica digitale, mirate al rafforzamento delle competenze digitali e di innovazione degli studenti e dei docenti nelle scuole;



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*

RILEVATO che l'articolo 2, comma 1, del citato decreto ministeriale n. 161 del 2023 stabilisce che l'attuazione, il coordinamento e il monitoraggio delle azioni indicate nel decreto sono demandate all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 109449 del 4 settembre 2023 dell'Unità di missione per il PNRR, relativo all'individuazione di poli nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza per la diffusione dell'innovazione didattica e digitale attraverso la realizzazione di iniziative nazionali di formazione per studenti e docenti, mirate al rafforzamento delle competenze digitali e di innovazione, di documentazione e diffusione territoriale delle esperienze didattiche e progettuali maturate nell'ambito del PNRR, di orientamento e di scambio e disseminazione delle buone pratiche e metodologie innovative, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che il citato Avviso prot. n. 109449 del 2023 ha previsto che la procedura di selezione si articola in due fasi: la prima fase di preselezione con la costituzione di un elenco delle scuole quali poli di formazione per la diffusione dell'innovazione didattica e digitale, tramite presentazione di una manifestazione di interesse e valutazione circa il possesso dei requisiti di cui al citato Avviso e una seconda fase di presentazione del progetto esecutivo per la realizzazione delle iniziative nazionali di formazione e disseminazione delle pratiche didattiche e digitali, strategiche e innovative, su larga scala, da parte delle istituzioni scolastiche inserite nell'elenco delle manifestazioni di interesse, che saranno finanziate, nel limite delle risorse effettivamente disponibili, in coerenza con quanto previsto dallo stesso Avviso;

RILEVATO che il citato Avviso prot. n. 109449 del 2023 ha fissato il termine per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse alle ore 15.00 del giorno 12 settembre 2023;

CONSIDERATO che, alla scadenza del termine per l'acquisizione delle candidature, risultano pervenute, tramite il sistema informativo, n. 35 manifestazioni di interesse;

VISTO l'articolo 5, comma 1, del citato Avviso n. 109449 del 2023, che prevede che la selezione delle manifestazioni di interesse pervenute sia demandata ad apposita Commissione di valutazione, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature, definendo, altresì, al comma 2, i criteri per la valutazione delle manifestazioni di interesse;

RITENUTO di dover procedere, quindi, a nominare la Commissione alla quale demandare la valutazione delle proposte pervenute;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto,

D E C R E T A



# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*

## Articolo 1 (Oggetto)

1. Per le finalità indicate in premessa, è istituita la Commissione per la valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute per l'individuazione di istituzioni scolastiche quali poli nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza per la diffusione dell'innovazione didattica e digitale attraverso la realizzazione di iniziative nazionali di formazione per studenti e docenti, mirate al rafforzamento delle competenze digitali e di innovazione, di documentazione e diffusione territoriale delle esperienze didattiche e progettuali maturate nell'ambito del PNRR, di orientamento e di scambio e disseminazione delle buone pratiche e metodologie innovative, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, di cui all'Avviso pubblico prot. n. 109449 del 4 settembre 2023.
2. La Commissione di cui al precedente articolo 1 è così composta:

Presidente: dott.ssa Laura Virli  
Dirigente scolastico in posizione di comando presso l'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per il PNRR.

Componenti: prof. Giovanni Caprioli  
Docente in posizione di comando presso l'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per il PNRR.

dott.ssa Ambra Lattanzi  
Funzionaria presso l'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per il PNRR.

3. I lavori della Commissione sono a titolo gratuito e, pertanto, ai componenti non spetta alcun compenso.
4. Sono acquisite agli atti le dichiarazioni circa l'insussistenza di condizioni di incompatibilità e di conflitti di interesse dei singoli commissari.
5. A conclusione dei lavori, la Commissione procederà a redigere un elenco delle manifestazioni di interesse, in ordine decrescente di punteggio, e a trasmetterlo per l'approvazione all'Amministrazione.





# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

*Simona Montesarchio*

*Simontesarchio*